



INTERNATIONAL UNION OF
PURE AND APPLIED CHEMISTRY

President
Prof. Natalia P. Tarasova (Russia)

Vice President
Prof. Qi-Feng Zhou (China)

Secretary General
Prof. Richard Hartshorn (New Zealand)

Post President
Dr. Mark C. Caserio (USA)

Treasurer
Mr. Colin J. Humphris (UK)

Executive Director
Dr. Lynn M. Soby (USA)

Gentilissimi Docenti,

mi rivolgo a voi per informarVi di una importante iniziativa che può avere riscontro in un progetto didattico e interessare i vostri alunni.

L'International Union of Pure and Applied Chemistry (IUPAC, www.iupac.org) in collaborazione con il Consiglio Nazionale dei Chimici (CNC, www.chimici.it) sta organizzando la 6th International IUPAC Conference on Green Chemistry che si svolgerà a Venezia dal 4 all'8 settembre 2016.

Le Conferenze IUPAC sulla Chimica Verde sono tenute ogni due anni e riuniscono scienziati ed esperti da tutto il mondo per riportare le ultime conoscenze scientifiche sulla chimica sostenibile e sulle tecnologie chimiche pulite. Esse sono riportate su Wikipedia: https://en.wikipedia.org/wiki/International_Conference_on_Green_Chemistry.
Facebook: <https://www.facebook.com/greeniupac2016/>

Il programma è suddiviso in cinque aree tematiche:

- Green Materials; - Green Bioprocesses; - Green Energy; - Green Industrial processes and Molecular innovation - Green Policy, Sustainability and Safety.

Maggiori informazioni sono presenti sul sito internet www.greeniupac2016.eu.

Per questa sesta edizione è prevista una grande partecipazione da tutto il mondo con rappresentanti di industrie, istituti accademici e istituzioni, grazie al riconoscimento internazionale che la IUPAC e le sue Conferenze sulla Chimica Verde hanno ottenuto sin dalla prima edizione (Dresda 2006). I temi trattati sono direttamente connessi ai 17 Sustainable Development Goals che di recente le Nazioni Unite hanno stabilito come obiettivi da raggiungere entro il 2030:

(<http://www.un.org/sustainabledevelopment/sustainable-development-goals/>).

Gli argomenti scientifici riguardano in particolare: i problemi energetici; i processi chimici puliti che evitano la formazione di sottoprodotti ed utilizzano invece materia di scarto valorizzando il riciclo; l'utilizzo della luce come fonte di energia pulita; l'uso di batterie ad alto rendimento per macchine elettriche.

Avrà luogo, inoltre, un confronto internazionale sulla sostenibilità ambientale che vedrà la partecipazione diretta di esponenti dell'UNESCO di Parigi e dell'Organisation for the Prohibition of Chemical Weapons (OPCW), istituzione che ha ottenuto il Premio Nobel per la pace nel 2013.

Alla Conferenza interverranno scienziati e giovani studenti da tutto il mondo: a tutt'oggi erano circa 400 gli iscritti, tra cui 47 dal Giappone, 30 dall'India, 31 dalla Cina, 18 dalla Russia, 25 da UK. Questi numeri sono destinati ad aumentare nei prossimi due mesi.

L'evento costituisce un'opportunità decisiva per la formazione dei docenti, anche in considerazione del fatto che è la prima volta che l'International IUPAC Conference on Green Chemistry si svolge in Italia.

Tramite la partecipazione alla Conferenza i docenti potranno stabilire un rapporto personale con eminenti esperti da tutto il mondo, così da creare una rete di contatti utili ad avviare nell'immediato futuro programmi di collaborazione.

La conoscenza che gli insegnanti acquisiranno con la loro diretta partecipazione a Venezia, sarà fondamentale per trasmettere agli studenti la consapevolezza di cittadinanza e acquisire conoscenze utili a far inserire immediatamente questi ultimi nel contesto dei rapporti internazionali.

È noto infatti che le nuove generazioni assorbono rapidamente i cambiamenti e li metabolizzano secondo i loro talenti: saranno dunque perfettamente in grado di accogliere le novità riportate nella conferenza, nonostante la loro vastità sia a livello di numerico che tematico.

Così i docenti - e gli studenti per loro tramite - avranno una visione realmente internazionale dello sviluppo sostenibile connesso alle discipline chimiche e saranno in grado autonomamente di stabilire contatti con i gruppi scientifici delle oltre 60 Nazioni che parteciperanno alla Conferenza.

Per la partecipazione alla Conferenza la quota di registrazione per i docenti è simile a quella prevista per i giovani post-doc, ovvero di 400 euro. Tale importo, che può essere frazionato nel caso in cui l'insegnante volesse partecipare soltanto ad alcune giornate della conferenza, non aumenterà in futuro (si veda il sito internet <http://www.greeniupac2016.eu/fee-iupac-2016/>).

La cifra di 400 euro include la partecipazione agli eventi scientifici, i coffee break e il pranzo, nonché l'accesso agli atti della conferenza. E' escluso l'alloggio; per la cena sociale e la gita è richiesto un contributo aggiuntivo.

La scadenza per le iscrizioni dei docenti è il 5 agosto 2016.

Spero di poterVi incontrare a Venezia in questa occasione.

Cordiali saluti,

Venezia, 15 giugno 2016



Piero Tundo,

Membro del Bureau di IUPAC